

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica

U.O. Igiene Pubblica

Il dirigente responsabile del procedimento

urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Convocazione della seduta conclusiva di Comitato Urbanistico Regionale (CUR) per l'esame del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza, nonché per la formulazione di richieste di eventuali integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art.46, co. 3, della L.R. 24/2017. Osservazioni.

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione prodotta consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza, si esprimono di seguito e per quanto di competenza, alcune valutazioni e osservazioni.

Si apprezza la "vision" Piacenza futura con la rappresentazione dei punti di forza e le criticità del territorio provinciale e si ritiene fondamentale che l'orientamento strategico del PTAV integri le azioni di tutela e la promozione della salute nella progettazione territoriale, favorendo la creazione di un ambiente favorevoli alla salute. La pianificazione territoriale infatti gioca un ruolo decisivo nella promozione della salute, con politiche e strategie in grado di orientare le scelte verso la *salutogenesi*, soprattutto per le fasce di popolazione che, per età, sesso o condizioni socioeconomiche, sono più esposte al rischio di sviluppare malattie croniche e disabilità fisica o mentale.

Si ritiene che il Quadro Conoscitivo debba essere aggiornato con i dati dell'ultimo censimento in quanto numerose informazioni (demografiche, socio-economiche, lavoro, mobilità, ecc.) sono riferite ad anni antecedenti il 2020, per consentire una valutazione più accurata e definire gli obiettivi con maggior precisione.

La pianificazione degli ambiti urbani deve garantire la commistione di usi e attività (privilegiare il mix di alloggi per diversi destinatari, uffici, negozi, centri educativi, servizi pubblici e ricreativi, aree verdi atte a promuovere l'attività fisica, ecc...), prevedere il risanamento e la ri-funzionalizzazione di spazi e aree inutilizzate/degradate, dando priorità a quelle che si trovano nelle zone più svantaggiate, recuperando spazi impermeabilizzati all'interno di quartieri residenziali (parcheggi, piazzali) per implementare le aree verdi e permeabili; la mixité rende le città più resilienti, poiché i diversi usi contribuiscono a migliorarne la competitività e l'autosufficienza in tutti gli aspetti.

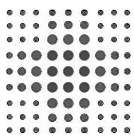
In relazione al comparto logistico si raccomanda di introdurre limitazioni stringenti per eventuali previsioni future e comunque privilegiando il traffico su rotaia; per quanto concerne il consumo di suolo e le emissioni in

Il responsabile del procedimento

Pag. 1/2

U.O. Igiene Pubblica
P.le Milano, 2 – 29121 Piacenza
T. +39.0523.317930 – F. +39.0523.317929

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Sede legale: Via Anguissola, 15 – 29121 Piacenza
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.301111
Codice fiscale 91002500337



atmosfera derivanti da processi produttivi e dal conseguente traffico indotto, dovranno essere previste idonee misure di mitigazione e/o compensazione con valenza esclusivamente ambientale. Ai fini della compensazione delle emissioni di gas serra, si sottolinea l'importanza di individuare aree utilizzabili per l'impianto di essenze arboree e/o arbustive sul territorio provinciale.

Per il sistema mobilità si concorda con gli obiettivi individuati e si sottolinea la necessità di implementare i dati relativi all'impatto del sistema di logistica sul territorio provinciale e di individuare tra i dati specifici, non solo il numero, ma anche la gravità e la georeferenziazione degli incidenti stradali che si verificano a livello provinciale. Si sottolinea la necessità di privilegiare una rete che integri percorsi pedonali e ciclabili, con un'ampia varietà di destinazioni raggiungibili a piedi e/o in bicicletta (es. collegando centro abitato e frazioni, strutture, luoghi di lavoro e spazi aperti), con buoni collegamenti tra strade e percorsi e spazi dedicati ai parcheggi per i cicli, assicurando aree di sosta attrezzate e illuminate, collegamenti tra le diverse modalità di trasporto (trasporto pubblico con trasporto attivo) e infine prevedere la tutela dei pedoni rispetto al traffico veicolare, soprattutto in corrispondenza degli incroci e in prossimità dei servizi (scuole, edifici pubblici, ecc.), dando priorità al trasporto pubblico, pianificando i collegamenti tra i diversi mezzi di trasporto, garantendo che le fermate di autobus, stazioni ferroviarie e tramviarie siano vicine e ben collegate tra loro e con le piste ciclabili, e garantendo rotte preferenziali per il trasporto pubblico che forniscano una selezione di destinazioni a una distanza ragionevole e a copertura dei diversi interessi dei vari gruppi di popolazione.

Infine si sottolinea l'importanza di monitorare in modo trasversale gli obiettivi del piano, con un continuo movimento di *feed-back* al variare degli scenari ed è opportuno che gli indicatori siano pochi, ben mirati e facilmente misurabili, riferiti ad un'azione correttiva specifica o ad una previsione di piano; per ciascuno dovrà essere definito il percorso e la relativa procedura che individui i referenti incaricati del popolamento dell'indicatore, i valori attuali ed i valori obiettivo, la frequenza di aggiornamento, il sistema di diffusione e comunicazione e, nel caso di evidenze difformi dagli obiettivi definiti nel piano, le possibili azioni di revisione dello stesso. In particolare si consiglia di valutare gli indici di ciclabilità (*cyclability*) e di camminabilità o pedonabilità (*walkability*), con l'obiettivo di valutare il grado di accessibilità ciclo-pedonale del territorio, al fine di individuare le eventuali problematiche e le potenzialità che lo caratterizzano, per poter progettare e realizzare spazi e percorsi "ciclo-pedonabili" sicuri, confortevoli, attrattivi, accessibili, al fine ultimo di facilitare corretti stili di vita tramite la promozione del trasporto attivo quale strategia per aumentare il livello di attività fisica, con ricadute positive sullo stato di salute della popolazione.

Distinti saluti.

D.ssa Anna Maria Roveda

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

3D-0C-90-08-DC-94-8A-F9-51-2A-39-22-69-6C-07-04-FD-4A-B2-8B
--

CAdES 1 di 1 del 11/09/2024 12:15:12

Soggetto: ANNA MARIA ROVEDA

S.N. Certificato: 44127C9D

Validità certificato dal 08/02/2023 08:29:37 al 08/02/2026 08:29:37

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
